

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00060 del 24/03/2022

Proposta n. 12241 del 23/03/2022

Oggetto:

Fondo progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016. Erogazione a favore del Comune di Settefrati (FR) dell'anticipo pari al 26% dell'importo finanziato con il decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica.

Oggetto: Fondo progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016. Erogazione a favore del Comune di Settefrati (FR) dell'anticipo pari al 26% dell'importo finanziato con il decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 418/STA del 09/08/2018;

VISTA la nota prot. n. 20181 del 26/02/2021, con la quale la Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha attivato la procedura di riprogrammazione delle quote rese disponibili a seguito dell'integrale finanziamento di alcuni interventi per i quali era stata finanziata la progettazione con Decreto Direttoriale n. 418 del 09/08/2018;

VISTA la nota prot. 215565 del 09/03/2021, con la quale la Regione Lazio ha trasmesso al MATTM l'elenco degli interventi da sottoporre ad istruttoria per il finanziamento della progettazione, nei limiti della sopravvenuta disponibilità finanziaria;

VISTA la nota prot. 3098, del 12/01/2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

VISTO il decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica che approva l'elenco degli interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Lazio, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo ed autorizza l'impegno ed il contestuale pagamento pari al 26% della somma riprogrammata;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato al decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è compreso l'intervento:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	Comune	Importo finanziato
12IR673/G1	Messa in sicurezza del versante in dissesto del Santuario della Madonna della Valle di Canneto	Settefrati (FR)	121.989,00 €

- con nota prot. n. 86520 del 28/01/2022, è stato comunicato al Comune di Settefrati (FR) che con il succitato decreto è stata finanziata la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento "Messa in sicurezza del versante in dissesto del Santuario della Madonna della Valle di Canneto" ed è stata richiesta l'assunzione formale dell'impegno a provvedere alla redazione del progetto dell'intervento succitato;

VISTA la nota prot. 611 del 02/02/2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 101475, con la quale il Comune di Settefrati (FR) ha assunto il formale impegno a dare corso alla redazione del progetto dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del versante in dissesto del Santuario della Madonna della Valle di Canneto";

CONSIDERATO che, tra le modalità di trasferimento delle risorse, comunicate con nota prot. n. 86520 del 28/01/2022, è prevista un'anticipazione del 26% dell'importo finanziato, a seguito della trasmissione da parte del Comune di una nota con cui lo stesso si assume l'impegno a provvedere alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

VISTA la nota prot. n. 1515 del 17/03/2022 acquisita al protocollo regionale il 18/03/2022 con il n. 272227, con la quale il Comune di Settefrati (FR) comunicava, tra l'altro, il numero di conto corrente di tesoreria unica presso la Banca di Italia, intestato al Comune stesso;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'erogazione dell'importo di € 31.717,14 (trentunomilasettecentodiciassette/14) a favore del Comune di Settefrati (FR) pari al 26% dell'importo totale finanziato con il Fondo di progettazione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'assunzione formale, da parte del Comune di Settefrati (FR), a dare corso alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento indicato in tabella:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	Comune	Importo finanziato
12IR673/G1	Messa in sicurezza del versante in dissesto del Santuario della Madonna della Valle di Canneto	Settefrati (FR)	121.989,00 €

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 31.717,14 (trentunomilasettecentodiciassette/14) a favore del Comune di Settefrati (FR), pari al 26% dell'importo finanziato con il decreto direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica;
- di accreditare l'importo complessivo di € 31.717,14 (trentunomilasettecentodiciassette/14) a favore del Comune di Settefrati (FR) sul Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia n. 0303935;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole